

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: S.C.TONER CARTRIDGE S050690
Codice commerciale: C13S050690

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Toner per stampa elettrofotografica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

EPSON EUROPE B.V.
Azie building, Atlas ArenA, Hoogoorddreef 5,1101 BA Amsterdam
Zuidoost The Netherlands
Phone number: +31-20-314-5000

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

chemicals@epson.eu

Data: 01/09/2023

Revisione: 1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Phone number: +31-20-314-5000

Niguarda Hospital. +39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA

	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

No

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
< 90 %	Polyester resin		Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
< 10 %	Carbon black	CAS: 1333-86-4 EC: 215-609-9	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
< 1 %	Titanium dioxide	Numero 022-006-00-2 Index: CAS: 13463-67-7 EC: 236-675-5	 3.6/2 Carc. 2 H351

Questa miscela contiene $\geq 1\%$ di biossido di titanio (CAS 13463-67-7). La classificazione del biossido di titanio dell'Allegato VI non si applica a questa miscela in accordo alla sua Nota 10.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare con una scopa o pulire con i rifiuti bagnati con acqua e sapone.

Non aspirare il toner versato. (Quando si utilizza un aspirapolvere, l'interno dell'aspirapolvere è pieno di particelle fini di toner e sussiste il rischio di accensione o esplosione a causa della scintilla)

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Tipo OEL: 13 - TWA: 8 mg/m³

- Tipo OEL: 13 - TWA: 2 mg/m³

- Tipo OEL: ACGIH - TWA: 10 mg/m³

- Tipo OEL: ACGIH - TWA: 3 mg/m³
- Carbon black - CAS: 1333-86-4
 - Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 3 mg/m³
 - Tipo OEL: OSHA - TWA: 3.5 mg/m³
 - Tipo OEL: 13 - TWA: 1 mg/m³
 - Tipo OEL: 13 - TWA: 4 mg/m³
- biossido di titanio - CAS: 13463-67-7
 - Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m³
 - Tipo OEL: OSHA - TWA: 15 mg/m³
 - Tipo OEL: 13 - TWA: 0.3 mg/m³
 - Tipo OEL: 13 - TWA: 1 mg/m³
 - Tipo OEL: 13 - TWA: 4 mg/m³
 - Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
Nessun dato disponibile
- Valori limite di esposizione PNEC
Nessun dato disponibile
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - 8.2.1. Controlli tecnici idonei:
Nessuno
 - 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
 - Protezione degli occhi:
Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
 - Protezione della pelle:
Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
 - Protezione delle mani:
Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
 - Protezione respiratoria:
Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
 - Rischi termici:
Nessuno
 - 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
- Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
 - Stato fisico: Polvere
 - Colore: nero
 - Odore: Leggero
 - Punto di fusione/congelamento: Nessun dato disponibile
 - Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Nessun dato disponibile
 - Limite inferiore e superiore di esplosività: Nessun dato disponibile
 - Punto di infiammabilità: Non Rilevante
 - Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
 - Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
 - pH: Non Rilevante
 - Viscosità cinematica: Non Rilevante
 - Idrosolubilità: Insolubile
 - Pressione di vapore: Nessun dato disponibile
 - Densità e/o densità relativa: Nessun dato disponibile
 - Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:

Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio non-irri.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio non-irri.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: marmot non-sens.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

I componenti non rientrano sostanze cancerogene (Rif. 1), ad eccezione di Carbon black AND Titanium dioxide

g) tossicità per la riproduzione:

Non contiene tossicità riproduttiva e sostanze tossiche di sviluppo (Rif. 2)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

L'inalazione prolungata di polvere eccessiva può causare danni ai polmoni.

Viene attribuita al "sovraccarico polmonare", una risposta generica a quantità eccessive di polvere trattenute nei polmoni per un intervallo prolungato. L'uso di questo prodotto, come previsto, non comporta l'inalazione di polvere eccessiva. In uno studio sui ratti mediante esposizione cronica per inalazione a un tonico tipico, è stato osservato un grado da lieve a moderato di fibrosi polmonare nel 92% dei ratti nel gruppo esposto ad alta concentrazione (16 mg/m³) e un grado da minimo a medio di fibrosi è stato notato nel 22% degli animali nel gruppo con esposizione media (4 mg/m³). Ma non è stato segnalato alcun cambiamento polmonare nel gruppo con esposizione più bassa (1 mg/m³), il livello più rilevante per le potenziali esposizioni umane.(Rif. 3)

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Carbon black - CAS: 1333-86-4

Nel 1996 la IARC ha rivalutato il nerofumo come cancerogeno del gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo). Questa valutazione viene data al nerofumo

per il quale esistono prove umane inadeguate, ma prove sufficienti sugli animali. Quest'ultimo si basa sullo sviluppo di tumori polmonari in ratti sottoposti a esposizioni croniche per inalazione di nerofumo libero a livelli che inducono un sovraccarico di particelle nei polmoni. Gli studi condotti sui topi non hanno dimostrato un'associazione tra nerofumo e tumori polmonari. Inoltre, un test biologico sul cancro della durata di due anni utilizzando una tipica preparazione di toner contenente nerofumo non ha dimostrato alcuna associazione tra l'esposizione al toner e lo sviluppo di tumori nei ratti.

biossido di titanio - CAS: 13463-67-7

Il biossido di titanio è classificato come "possibilmente cancerogeno per l'uomo" (Gruppo 2B). Negli studi sull'inalazione cronica sugli animali, la formulazione del tumore osservata solo nei ratti con studi sull'inalazione cronica sugli animali è stata attribuita al "sovraccarico polmonare", una risposta generica a quantità eccessive di polvere trattenute nei polmoni per un intervallo prolungato. L'uso di questo prodotto, come previsto, non comporta l'inalazione di polvere eccessiva. Gli studi epidemiologici finora non hanno rivelato alcuna prova della relazione tra l'esposizione al biossido di titanio e le malattie delle vie respiratorie oltre agli effetti generali della polvere. (Rif. 4)

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) Tossicità acquatica acuta:

LC50 Pesci > 500 mg/l 96

EC50 Dafnie > 100 mg/l 48

EC50 Alghe > 100 mg/l 72

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Nessun dato disponibile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Nessun dato disponibile
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
Nessun dato disponibile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Nessun dato disponibile
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 2020/878
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H351 Sospettato di provocare il cancro per inalazione.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

- Rif. 1
- IARC Monographs on the Evaluation Carcinogenic Risks to Humans (IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
 - Journal of Occupational Health (JOH) (Japan Society of Occupational Health (JSOH))
 - TLVs and BEIs (ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
 - IRIS Carcinogenic Assessment (IRIS: Integrated Risk Information System of US EPA)
 - National Toxicology Program (NTP) Report on Carcinogens (USA)
 - L'allegato VI del REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
 - MAK und BAT Werte Liste (DFG: German Research Foundation)
 - TRGS 905, Verzeichnis krebserzeugender, keimzell mutagener oder reproduktionstoxischer Stoffe (AGS: Committee on Hazardous Substances, Germany)
- Rif. 2
- L'allegato VI del REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga

- le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- TRGS 905, Verzeichnis krebserzeugender, keimzell mutagener oder reproduktionstoxischer Stoffe (AGS: Committee on Hazardous Substances, Germany)
- Rif. 3 · Pulmonary Response to Toner upon Chronic Inhalation Exposure in Rats, H.Muhle et.al, Fundamental and Applied Toxicology 17.280-299(1991)
- Lung Clearance and Retention of Toner, Utilizing a Tracer Technique, during Chronic Inhalation Exposure in Rats, B.Bellmann, Fundamental and Applied Toxicology 17.300-313(1991)
- Rif. 4 · NIOSH CURRENT INTELLIGENCE BULLETIN 63: Occupational Exposure to Titanium Dioxide

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda dati di sicurezza cancella e sostituisce ogni versione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).